

Due giorni di iniziative per il centenario dell'eroe lucano. Bardì: «Motivo d'orgoglio ed è anche una traccia precisa per il futuro della nostra regione»

Rocco Petrone, la Basilicata punta sulla Space Economy

di FRANCESCO MEXIMINA

Cento anni fa nasceva a Anzicchio Rocco Petrone, ingegnere aerospaziale originario di Sasso di Castalda. A distanza di un secolo dalla sua nascita, la Basilicata celebra il suo illustre figlio e il settore della Space Economy, tema centrale della tavola rotonda svoltasi ieri mattina nell'Aula Magna dell'Unibas di Franciosa. L'evento, moderato dalla giornalista Eva Bonitatus, ha riunito il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardì, la Vice Sindaca di Potenza Federica D'Andrea, il Presidente di Confindustria Basilicata Francesco Somma, il Responsabile del CSI Centro Spaziale Asi Costantino Marzà, Massimo Campanini (Managing Director Divisione Spazio Leonardo), Antonio Colangelo (Presidente Cluster Lucano dell'Aerospazio), Giorgio Marsaj (Vice Presidente Aerospazio Confindustria), Renato Cantore, autore del volume "La tigre e la luna" dedicato a Petrone, e in collegamento remoto il Ministro per il Made in Italy Adolfo Urso. Durante la giornata è stata celebrata una cerimonia con annulli filatelici in memoria di Petrone, il cui contributo alla conquista dello spazio rimane indelebile: fu lui a dirigere il lancio dell'Apollo 11 nel 1969, tanto che la Nasa ha dedicato a suo nome una sala di Cape Canaveral. Con ventuno miliardi di euro a disposizione per il settore aerospaziale, la Basilicata si posiziona come protagonista dell'innovazione spaziale italiana. Il territorio vanta il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, polo d'eccellenza per lo studio della terra e dell'innovazione, affiancato dagli osservatori astronomici di Castaldi e Cro-

Anzi. Queste strutture rappresentano risorse rare e poco conosciute che, grazie all'eredità di Petrone, hanno permesso alla regione di affermarsi nel settore aerospaziale. Il Presidente Vito Bardì ha sottolineato l'importanza strategica dello spazio: «È un onore che il viaggio sulla space economy parta dalla Basilicata. Rocco Petrone, di genitori lucani, ha portato gli uomini sulla luna e questo deve essere un orgoglio per noi. La stazione di geodesia spaziale di Matera rappresenta un punto di riferimento cruciale per l'osservazione della terra. Come vice presidente del Nereus a livello europeo, stiamo portando avanti progetti innovativi per utilizzare lo spazio come strumento di gestione territoriale, soprattutto in agricoltura, economia e previsione di fenomeni atmosferici. Lo tsunami del sud-est asiatico? La posizione della struttura non è casuale: gli strumenti sono stati utilizzati proprio per monitorare questi eventi».

Francesco Somma, vicepresidente di Confindustria e attualmente Presidente di Confindustria Basilicata, ha delineato gli scenari della space economy regionale: «La space economy in Basilicata è già una realtà, spesso misconosciuta ma che contribuisce significativamente al PIL della nostra regione. Tutto ruota intorno al Centro di Geodesia Spaziale, all'Asi e ad aziende come Leonardo e Geos, ma vi è un'intera filiera di piccole e medie imprese lucane che hanno creato un mercato che ha permesso di crescere e crescere». Giorgio Marsaj, Vice Presidente Confindustria per l'Aerospazio, ha concluso: «Ricordiamo Rocco Petrone come esempio di chi ha deciso di trasferirsi in Nord America e ha seguito con grande successo l'evoluzione del business spaziale. Qui in Basilicata le possibilità di crescita sono enormi,



come dimostrano i dati». L'incontro ha evidenziato come le tecnologie spaziali rappresentino strumenti fondamentali per contrastare il dissesto idrogeologico, tutelare l'ambiente e affrontare le sfide territoriali contemporanee. La Basilicata, terra di eccellenze rare, continua a onorare l'eredità di Rocco Petrone guardando al futuro con ambizione e consapevolezza del proprio ruolo strategico nella Space Economy italiana ed europea.

come dimostrano i dati». L'incontro ha evidenziato come le tecnologie spaziali rappresentino strumenti fondamentali per contrastare il dissesto idrogeologico, tutelare l'ambiente e affrontare le sfide territoriali contemporanee. La Basilicata, terra di eccellenze rare, continua a onorare l'eredità di Rocco Petrone guardando al futuro con ambizione e consapevolezza del proprio ruolo strategico nella Space Economy italiana ed europea.



Potenza celebra Rocco Petrone: al via il centenario e gli Stati Generali della Space Economy



L'iniziativa, trasmessa in diretta da TRM Network, è promossa dal Distretto Lucano dell'Aerospazio TeRN-CLAS con il sostegno della Regione Basilicata

Ieri a Potenza hanno preso il via le celebrazioni per il centenario della nascita di Rocco Petrone, figura chiave della missione Apollo 11 e tra i più illustri lucani nel panorama internazionale, insieme all'apertura della terza edizione degli Stati Generali della Space Economy.

Le attività proseguono oggi 15 giugno nell'Aula Magna dell'Università degli Studi della Basilicata con l'Info Day "Da Rocco Petrone alla Space Economy", un'occasione di confronto dedicata alle prospettive del settore aerospaziale e all'eredità lasciata dal grande ingegnere lucano.



Potenza celebra Rocco Petrone: al via il centena
trmh24



Guarda su

[Antonello Lombardi](#)

inserito in [Attualità](#), [Economia e Lavoro](#), [Tecnologia & Web](#), [Video](#) il 15 Giugno 2026 alle 08:57

Archiviato con: [Aerospazio](#) [Apollo 11](#) [Centenario](#) [Potenza](#) [Regione Basilicata](#) [Rocco Petrone](#) [space economy](#) [Stati Generali della Space Economy](#) [TeRN-CLAS](#) [Università della Basilicata](#)

Informazioni

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.



TGNORBA 24 C

LIVE C

ON DEMAND



Potenza, al via la prima tappa degli Stati Generali della Space Economy

ALESSANDRO BOCCIA



Per l'occasione illustrati dati che fotografano una Basilicata insospettabile leader dell'alta tecnologia

È stata la Basilicata ad inaugurare il viaggio degli **Stati Generali della Space Economy 2026**. La prima tappa della terza edizione dell'importante appuntamento nazionale si è svolta a Potenza. Una due giorni che ha avuto un profondo valore simbolico e culturale: l'evento è stato dedicato a **Rocco Petrone**, l'ingegnere di origini lucane che guidò le operazioni della storica missione Apollo 11 dal Kennedy Space Center, di cui nel 2026 ricorre il centenario della nascita.

Per l'occasione illustrati dati che fotografano una Basilicata insospettabile leader dell'alta tecnologia: basandosi sulle ultime elaborazioni dei dati ISTAT, il comparto dell'aerospazio rappresenta oggi circa l'11,5% del PIL regionale. Un risultato eccezionale per una regione di queste dimensioni, che dimostra come la filiera lucana sia un asset strategico per l'intera nazione. Grazie alle eccellenze del territorio, come il Centro Spaziale "Giuseppe Colombo" dell'ASI di Matera, il Distretto TeRN, l'Università della Basilicata, il CNR e colossi come e-Geos e Telespazio, la regione è ormai un punto di riferimento europeo per l'osservazione della Terra.

Intervista a Vito Bardi, presidente Regione Basilicata



Prima tappa di "Spazio Italia 2.0" – l'intervento del Ministro Urso

15 Giugno 2026



Lo spazio unisce l'Italia, da Nord a Sud. Questo è il momento del ritorno del nostro Paese tra i protagonisti internazionali di un settore strategico, grazie a una filiera articolata e completa che va dalla progettazione e produzione dei vettori allo sviluppo di satelliti e servizi a terra.

È quanto ho evidenziato nel mio intervento in occasione della prima tappa di **"Spazio Italia 2.0 – Stati Generali della Space Economy 2026"**, promossa dall'Intergruppo parlamentare per lo Spazio, presieduto dall'on. Andrea Mascaretti, che si è svolta in Basilicata alla presenza del presidente della Regione, Vito Bardi, del vicepresidente di Confindustria per l'Aerospazio, Giorgio Marsiaj, del presidente del Cluster Lucano dell'Aerospazio, Antonio Colangelo, e del responsabile del Centro Spaziale ASI, Cosimo Marzo.

Dalla regione lucana, oggi sede di un importante distretto industriale e tecnologico, partirono più di un secolo fa i genitori di Rocco Petrone, divenuto direttore del Programma Apollo che portò il primo uomo sulla Luna. Il Distretto Aerospaziale Lucano affonda le proprie radici nel 1983, con l'istituzione a Matera del Centro di Geodesia Spaziale, uno dei principali centri per telerilevamento e geodesia spaziale dell'ASI, che ho

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e

L'iniziativa "Spazio Italia 2.0", articolata in 20 appuntamenti, toccherà ora tutte le restanti regioni sedi dei distretti spaziali, con tappe di particolare rilievo a Milano e a Roma.

[Translate](#)

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e

[Impostazioni Cookie](#)

[Accetta tutti](#)



Economia e finanza (/tgr/basilicata/archivio/economiaefinanza)

Space Economy, al via da Potenza gli Stati Generali nei distretti italiani

In Basilicata il primo dei nove eventi, nel nome di Rocco Petrone, l'ingegnere italo-americano che portò l'uomo sulla luna. A confronto enti e imprenditori su un settore avanzato dell'economia mondiale

15/06/2026 Alessandro Cellini - montaggio Rocco Samuele Tancredi

Tag

space economy (/tgr/basilicata/tag?space%20economy%7CTag-8629cb28-0978-4781-ba83-54fc52505b25)

Potenza (/tgr/basilicata/tag?Potenza%7CTag-5da1f8a0-fe6e-40af-a3ef-ac3b1b445dac)

Rocco Petrone (/tgr/basilicata/tag?Rocco%20Petrone%7CTag-9087a43c-0229-4c80-9478-7b8f84e657c0)

Potrebbero interessarti anche...



(/tgr/basilicata/video/2026/06/basilica (/tgr/basilicata/articoli/2026/06/poten (/tgr/basilicata/video/2026/06/a- (/tgr/basilicata/vi
ta-e-spazio-nel-nome-di-rocco- za-de-giorgio-verso-la-juve-stabia- potenza-screening-gratuiti-in-carcere- o-di-solidarieta-p

Spazio: partono gli Stati Generali della Space Economy 2026. Urso: “l’Italia torna tra i protagonisti mondiali”

Spazio: partono gli Stati Generali della Space Economy 2026. Urso: “l’Italia torna tra i protagonisti mondiali”

(AGEEI/Aerospazionews) – “Lo spazio unisce l’Italia, da Nord a Sud. Questo è il momento del ritorno del nostro Paese tra i protagonisti internazionali di un settore strategico, grazie ad una filiera articolata e completa che va dalla progettazione e produzione dei vettori allo sviluppo di

satelliti e servizi a terra". Lo ha detto Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy e autorità delegata alle Politiche Spaziali e Aerospaziali, intervenendo in videoconferenza alla prima tappa di "Spazio Italia 2.0", il tour nazionale degli Stati Generali della Space Economy 2026, che si è svolta stamani a Potenza. Questa iniziativa, che è promossa dall'Intergruppo Parlamentare per la Space Economy (IPSE) presieduto dall'on. Andrea Mascaretti (Fdi), è articolata in 20 appuntamenti e toccherà tutte le regioni sedi dei Distretti Aerospaziali, con tappe di particolare rilievo a Roma e a Milano.

"Dalla regione lucana, oggi sede di un importante distretto industriale e tecnologico", ha proseguito Urso, "partirono più di un secolo fa i genitori di Rocco Petrone, divenuto direttore del Programma Apollo che portò il primo uomo sulla Luna. Il Distretto Aerospaziale Lucano affonda le proprie radici nel 1983, con l'istituzione a Matera del Centro di Geodesia Spaziale, uno dei principali centri per telerilevamento e geodesia spaziale dell'ASI, che ho avuto modo di visitare lo scorso anno, ed è stato formalmente costituito nel 2015. Gli Stati Generali dello Spazio porteranno ancora di più il settore all'attenzione degli esperti, degli investitori e dell'opinione pubblica", ha concluso Urso, "in una fase storica segnata dal ritorno dell'interesse globale per la Luna e per le nuove missioni di esplorazione spaziale, che confermano la centralità strategica di questo comparto per il futuro del Paese".

www.mimit.gov.it

www.statigeneralidellaspac economy.it

www.ageei.eu



ARTICOLI CORRELATI

23 Giugno 2026

Terzo Valico: Rixi, avanti nei tempi, opera strategica per il paese

23 Giugno 2026

Rapporto sisma 2016: accelera ricostruzione riparte economia. Il laboratorio Appennino Centrale per aree interne

23 Giugno 2026

Italia-Grecia, Salvini incontra Kikilias: Focus su porti, logistica e dossier europei

23 Giugno 2026

Eni rafforza l'impegno in Angola: nuovo centro produttivo per il Clean Cooking



← Post



Adolfo Urso

@adolfo_urso

...

Lo spazio unisce l'Italia, da Nord a Sud. Questo è il momento del ritorno del nostro Paese tra i protagonisti internazionali di un settore strategico, grazie a una filiera articolata e completa che va dalla progettazione e produzione dei vettori allo sviluppo di satelliti e servizi a terra.

È quanto ho evidenziato nel mio intervento in occasione della prima tappa di "Spazio Italia 2.0 - Stati Generali della Space Economy 2026", promossa dall'Intergruppo parlamentare per lo Spazio, presieduto dall'on. Andrea Mascaretti, che si è svolta in Basilicata alla presenza del presidente della Regione, Vito Bardi, del vicepresidente di Confindustria per l'Aerospazio, Giorgio Marsiaj, del presidente del Cluster Lucano dell'Aerospazio, Antonio Colangelo, e del responsabile del Centro Spaziale ASI, Cosimo Marzo.

Dalla regione lucana, oggi sede di un importante distretto industriale e tecnologico, partirono più di un secolo fa i genitori di Rocco Petrone, divenuto direttore del Programma Apollo che portò il primo uomo sulla Luna. Il Distretto Aerospaziale Lucano affonda le proprie radici nel 1983, con l'istituzione a Matera del Centro di Geodesia Spaziale, uno dei principali centri per telerilevamento e geodesia spaziale dell'ASI, che ho avuto modo di visitare lo scorso anno, ed è stato formalmente costituito nel 2015.

Gli Stati Generali dello Spazio porteranno ancora di più il settore all'attenzione degli esperti, degli investitori e dell'opinione pubblica, in una fase storica segnata dal ritorno dell'interesse globale per la Luna e per le nuove missioni di esplorazione spaziale, che confermano la centralità strategica di questo comparto per il futuro del Paese.

L'iniziativa "Spazio Italia 2.0", articolata in 20 appuntamenti, toccherà ora tutte le restanti regioni sedi dei distretti spaziali, con tappe di particolare rilievo a Milano e a Roma.

[@Confindustria](#) [@VitoBardi](#) [@regbasilicata](#)

Don't miss what's happening

Gli utenti di X sono i primi ad apprendere le novità.

Accedi

Iscriviti



13:11 · 15 giu 2026 · **1,3K** Visualizzazioni



Leggi 1 risposta

Don't miss what's happening

Gli utenti di X sono i primi ad apprendere le novità.

Accedi

Iscriviti



[INFRASTRUTTURE](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [POLITICA](#) [NEXT](#) [SPACE](#) [KEY PEOPLE](#) [FOCUS ON](#) [ADI NEW](#)

[TREND](#) [Donald Trump](#) [Iran](#) [Stretto di Hormuz](#) [Negozianti](#) [Decreto infrastrutture](#)

SPACE



📅 15 Giugno 2026

Il centenario di Rocco Petrone rilancia la sfida italiana alla Space Economy

MARIAPIA EBREO

Rocco Petrone è l'ingegnere NASA, figlio di emigrati lucani, che guidò la missione Apollo, portando l'uomo sulla Luna. Celebrando i 100 anni dalla sua nascita, l'Italia guarda allo Spazio come leva di sviluppo industriale, e dà il kick off degli Stati Generali della Space Economy 2026.

Rocco Petrone fu una delle figure chiave del programma **Apollo**: alla NASA guidò le operazioni di lancio delle prime missioni con equipaggio e nel 1969 assunse la direzione dell'intero programma Apollo. Suo la responsabilità complessiva delle missioni lunari e la supervisione delle operazioni di Apollo 11, il primo allunaggio umano. Nel 2022 la NASA gli ha intitolato il **Launch Control del Kennedy Space Center**, riconoscendone il ruolo nella storia dell'esplorazione spaziale.

Stati generali Space Economy

"Oggi inauguriamo gli **Stati Generali 2026**. Ciascuna delle 16 sessioni organizzate non è convegno aperto al pubblico ma tavola rotonda per addetti ai lavori, per trovare visione condivisa fra politica e governo, industria e distretti industriali". **Andrea Mascaretti** presenta così l'iniziativa, giunta alla terza edizione. L'idea di aggregare le esperienze dei singoli distretti italiani nasce per sopperire al tema della scarsa aggregazione fra le innovazioni dei territori. "Ho trovato eccellenze impegnate a fare il loro mestiere, le imprese, che però non sempre hanno il tempo per confrontarsi. Questo è un mercato che viaggia velocissimo" che ha bisogno però di incontrarsi per generare innovazione e attirare investimenti. "Oggi possiamo ancora contare su PNRR – continua Mascaretti – ma dobbiamo trovare altre risorse, dato che siamo ancora in un mercato a sistema economico pubblico".

Il legame con la Basilicata

Il centenario di Rocco Petrone assume un significato particolare per la Basilicata, terra d'origine dei suoi genitori, emigrati da Sasso di Castalda, in provincia di Potenza, e sede di uno dei principali distretti spaziali italiani. "Celebrare Petrone significa affermare il valore delle imprese scientifiche e della capacità di immaginare e costruire il futuro" ha commentato **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese con delega allo Spazio, che ha parlato di "un'eredità che oggi si traduce nella volontà di rafforzare il ruolo italiano nello spazio e nell'economia orbitale".

Il distretto lucano e la filiera spaziale

La Basilicata riveste già un ruolo strategico nell'osservazione della Terra grazie a un ecosistema che coinvolge università, CNR e piccole e medie imprese. Le radici del distretto risalgono al 1983 con l'istituzione del Centro di geodesia spaziale di Matera, che oggi ospita la sede ASI ed e-Geos,

mentre il distretto aerospaziale è stato formalmente costituito nel 2015.

Secondo i dati Istat, la Regione consta di imprese aerospaziali che rappresentano circa l'**1,5%**

del tessuto produttivo locale, ma capaci di generare l'**11,5% del PIL lucano**, a conferma dell'elevata capacità di creare valore che è propria del settore Space. Il rafforzamento delle sinergie territoriali viene considerato decisivo per accedere ai programmi europei e sviluppare partnership strategiche di lungo periodo.

La sfida europea della Space Economy

Per il sistema industriale italiano la sfida si gioca anche sul piano europeo. Il presidente di **Confindustria Aerospazio**, Pasquale Marziali, ha sottolineato la necessità di favorire l'aggregazione industriale per superare la frammentazione delle filiere, riportare in Italia catene del valore strategiche e sostenere la crescita delle imprese.

Nel contesto delle future regole europee, dall'**European Space Act** alle iniziative comunitarie per il settore, l'obiettivo indicato dagli operatori è evitare che la normativa si trasformi in un ostacolo allo sviluppo industriale, costruendo invece quadri regolatori abilitanti e favorevoli agli investimenti.

Accanto all'industria emerge anche il tema dell'accesso al credito e del coinvolgimento della finanza privata in un mercato che continua a essere sostenuto in larga parte da investimenti pubblici.

Il futuro tra Luna e giovani talenti

Guardando alle prospettive future, il settore spaziale viene indicato come uno dei principali motori della crescita globale. Secondo le stime richiamate durante il convegno, la space economy mondiale potrebbe raggiungere **1.800 miliardi di dollari** nel prossimo decennio, con una crescente economia lunare legata allo sfruttamento delle risorse, alla manifattura in microgravità e alle future infrastrutture sul satellite.

In questo scenario l'Italia punta a rafforzare la propria presenza nei programmi internazionali. Il possibile coinvolgimento dell'astronauta **Luca Parmitano** nella missione Artemis III viene letto come un simbolico **passaggio di testimone** con Rocco Petrone: dalla generazione che portò l'uomo sulla Luna a quella che punta a tornarvi per restare e preparare l'esplorazione di Marte.

Legacy

Il messaggio che arriva dal centenario di Petrone guarda soprattutto ai giovani. Lo spazio, è stato sottolineato, può offrire nuove opportunità di lavoro qualificato e consentire ai talenti italiani di costruire il proprio futuro senza lasciare il Paese. Un'eredità che, cento anni dopo la nascita del manager lucano della Nasa, continua a indicare la strada verso le sfide del XXI secolo.

Leggi anche...



Tornano gli Stati Generali della Space Economy

La terza edizione dell'evento, organizzato dal gruppo interparlamentare dello Spazio, è stata presentata oggi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la partecipazione del ministro Adolfo Urso e del presidente dell'intergruppo parlamentare, Andrea Mascaretti.

Regione Basilicata

Aerospazio: Somma, in Basilicata competenze d'eccellenza da trasformare in crescita

Confindustria Basilicata, può costituire una vera scelta di politica industriale

POTENZA, 15 giugno 2026, 15:48

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"La Space Economy non rappresenta soltanto una prospettiva tecnologica ma può costituire una vera scelta di politica industriale per il futuro della Basilicata".

Lo ha detto - secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa - il presidente di Confindustria Basilicata, Francesco Somma intervenuto oggi, a Potenza, all'iniziativa "Da Rocco Petrone alla Space Economy" Somma ha ricordato che la Basilicata "dispone di asset strategici di assoluto valore, come il Centro di Geodesia Spaziale, eGeos e Telespazio, oltre alle competenze sviluppate dalle piccole e medie imprese nate intorno su questo impulso che consentono alla regio e di inserirsi nei segmenti più innovativi e ad alto valore aggiunto della nuova economia dello spazio.

La sfida non è soltanto partecipare allo sviluppo del settore, ma contribuire a guidarlo attraverso l'integrazione sempre maggiore tra ricerca, impresa e territorio".

Secondo il presidente di Confindustria Basilicata, "i cluster tecnologici lucani assumono un ruolo determinante quali strumenti fondamentali per favorire la contaminazione delle competenze, il trasferimento tecnologico e la costruzione di filiere innovative capaci di competere sui mercati internazionali.

La concentrazione di competenze e infrastrutture presenti in Basilicata unita al momento favorevole dal punto di vista delle risorse economiche dedicate a queste iniziative (Pnrr, i programmi dell'Esa e le future piattaforme europee dedicate ai dati satellitari) rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo per le imprese lucane e per tutto il Mezzogiorno dove già operano diverse grandi imprese del settore.

Date queste premesse - ha continuato Somma - l'obiettivo non deve essere soltanto attrarre risorse finanziarie, ma costruire una capacità strutturale di fare innovazione a 360 gradi. I fondi europei e nazionali possono infatti diventare un moltiplicatore di investimenti privati, favorire la nascita di startup deep-tech, sostenere percorsi di trasferimento tecnologico e rafforzare le competenze professionali richieste dalle nuove filiere industriali".

"La vera sfida - ha concluso - consiste oggi nel trasformare l'eccellenza scientifica presente sul territorio in crescita economica diffusa: una prospettiva ancora più strategica anche nella logica dell'auspicata riconversione industriale - in chiave dual use - di parte dell'indotto dell'Automotive alla luce del ridimensionamento della produzione di veicoli".

Regione Basilicata

Marsiaj, l'Italia sia protagonista della crescita del settore dell'aerospazio

Il vicepresidente di Confindustria a Potenza per celebrare Rocco Petrone

POTENZA, 15 giugno 2026, 12:50

Redazione ANSA

Condividi



Lo ha dichiarato Giorgio Marsiaj, vicepresidente di Confindustria per l'Aerospazio, intervenendo a Potenza alle celebrazioni per il centenario della nascita di Rocco Petrone, l'ingegnere di origini lucane che guidò le operazioni della storica missione Apollo 11 dal Kennedy Space Center.

Marsiaj ha ricordato che la Space Economy mondiale "vale oggi 471 miliardi di euro e raggiungerà 1.600 miliardi entro il 2035, con stime che arrivano fino a 3.000 miliardi di euro considerando i servizi abilitati dai dati satellitari. In questo scenario l'Italia parte da una posizione di forza. Il nostro settore aerospaziale vale oltre 21 miliardi di euro di fatturato, impiega più di 50 mila addetti diretti ed è tra i pochi al mondo a disporre di una filiera completa, dalla propulsione ai satelliti, fino ai servizi spaziali".

Secondo il vicepresidente di Confindustria, "il principale punto di forza del sistema nazionale è l'integrazione tra grandi gruppi industriali, Pmi altamente specializzate, università e centri di ricerca distribuiti lungo tutto il Paese. Abbiamo costruito un ecosistema industriale unico, che va dal Piemonte alla Campania, dalla Lombardia alla Puglia, fino alla Basilicata, dove il Centro Spaziale dell'Asi e il Cluster Lucano dell'Aerospazio rappresentano un patrimonio strategico per il Paese".

Il vicepresidente di Confindustria ha però richiamato l'attenzione "su alcune criticità: oltre l'80% delle imprese della filiera è composto da Pmi. Questa è una grande forza in termini di innovazione e specializzazione, ma rappresenta anche un limite quando servono dimensioni adeguate per partecipare ai grandi programmi europei e internazionali". Per questo Confindustria, insieme ad Aiad, Ctna, Giovani Imprenditori e Piccola Industria, con il supporto delle istituzioni competenti, lancerà il prossimo 24 giugno un progetto nazionale di rafforzamento della filiera aerospaziale. L'obiettivo - ha continuato - è ampliare la capacità produttiva nazionale, facilitare l'accesso al credito, favorire aggregazioni industriali e creare nuove opportunità di collaborazione lungo tutta la catena del valore. È un progetto che potenzialmente coinvolge l'intero Sistema Confindustria: oltre 151 mila unità locali, 5,9 milioni di addetti e il 34% del il nazionale. Se non rafforziamo rapidamente la nostra capacità industriale - ha concluso Marsiaj - rischiamo di perdere commesse strategiche a vantaggio di altri attori. L'Italia ha tutte le competenze per essere protagonista della nuova economia dello spazio, ma deve fare sistema e accelerare".

Post di IPSE - Intergruppo Parlamentare Space Economy



IPSE - Intergruppo Parlamentare Space Economy

809 follower

1 settimana



Si è aperta ieri, presso l'Aula Magna dell'[Università degli Studi della Basilicata](#) a Potenza, l'edizione 2026 di "Stati Generali della Space Economy - Spazio Italia 2.0", inaugurata dalla prima sessione



Contenuti principali



Persone



Learning



Lavoro



Giochi



Scarica l'app

La giornata ha visto il prestigioso collegamento in video del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Sen. [Adolfo Urso](#) e la partecipazione del Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, del Presidente del Cluster Lucano Aerospaziale (CLAS) [Antonio Colangelo](#) e dell'On. [Andrea Mascaretti](#), Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per la Space Economy (IPSE). Al tavolo del confronto hanno portato il loro autorevole contributo anche [Augusto Cramarossa](#), Responsabile dell'Ufficio di coordinamento Strategico dell' [Agenzia Spaziale Italiana](#), e Antonio de Lorenzo, Vicepresidente del DIAS Sicilia e Head of Unmanned Systems [RINA](#).

Un ringraziamento a tutti i relatori, alle istituzioni, al mondo accademico, alle imprese e ai centri di ricerca che hanno contribuito al confronto.

Da Potenza prende il via il percorso nazionale promosso da IPSE e organizzato da [Inrete - Relazioni Istituzionali e Comunicazione](#): un cammino tra territori, innovazione e filiere tecnologiche per valorizzare la filiera della space economy italiana.

[#SpaceEconomy](#) [#IPSE](#) [#SpazioItalia20](#) [#StatiGeneraliSpaceEconomy](#) [#Innovazione](#) [#Aerospazio](#) [#MadeInItaly](#)





 [Consiglia](#)

 [Commenta](#)

 [Condividi](#)

Per visualizzare o aggiungere un commento, [accedi](#)



809 follower

[Visualizza profilo](#)

[+ Segui](#)

Esplora le categorie di contenuti

Career

Productivity

Finance

Soft Skills & Emotional Intelligence

Project Management

Education

[Visualizza altro](#) 

© 2026

[Accessibilità](#)

[Informativa sulla privacy](#)

[Informativa sul copyright](#)

[Controlli ospite](#)

[Informazioni](#)

[Contratto di licenza](#)

[Informativa sui cookie](#)

[Informativa sul brand](#)

[Linee guida della community](#)

BASILICATA: "DALLE RADICI LUCANE ALLE FRONTIERE DELLO SPAZIO: LA STORIA DI ROCCO PETRONE È MOTIVO D'ORGOGGIO". LE PAROLE DI BARDI





BANCAWIDIBA

Sempre al tuo fianco per dare
valore al tuo patrimonio

Sergio Oriente
Consulente Finanziario

SCOPRI DI PIÙ



Affiliato Coop Alleanza 3.0

**SUPERMERCATI
DI POTENZA**

SFOGLIA LE OFFERTE

15 GIUGNO 2026

“Dalle radici lucane alle frontiere dello spazio: la storia di Rocco Petrone è motivo d’orgoglio di appartenenza ed è anche una traccia precisa per il futuro della nostra regione”.

Lo ha detto il **Presidente della Regione, Vito Bardi**, intervenendo alle celebrazioni per il centenario della nascita di **Rocco Petrone**, uno dei principali artefici del successo del programma **Apollo** per lo sbarco dell’uomo sulla luna.

Ingegnere meccanico, ufficiale dell’esercito statunitense e dirigente NASA, **Petrone era figlio di emigrati italiani provenienti da Sasso di Castalda**.



**SCUOLA DI
POLITICA DI
FORZA ITALIA
GIOVANI
BASILICATA:
CONCLUSA
CON GRANDE
PARTECIPAZI
ONE LA
PRIMA FASE
DEL
PERCORSO
FORMATIVO**



**“POTENZA
PREMIA LO
SPORT”: IL
COMUNE
CELEBRA LE
ECCELLENZE
SPORTIVE
DELLA CITTÀ**



**BONUS
STIPENDIO
2026: FINO A
1.200 EURO
L'ANNO CON
IL
TRATTAMENT
O
INTEGRATIVO
. QUESTI I
REQUISITI**



**BOMBA
D'ACQUA SU
POTENZA E
STRADE
ALLAGATE!**



AVIGLIANO

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti. Continuando accetti l'utilizzo di tutti i cookie.

OK HO CAPITO Leggi di più

economy, ha evidenziato il valore simbolico e concreto della figura di **Petrone, definendolo il pioniere di una terra che sa farsi valere nei contesti più complessi del pianeta.**

Bardi ha detto:

“La sua storia ci dimostra che il talento, la preparazione e la visione possono portare una terra apparentemente periferica al centro delle più grandi sfide dell’umanità.

È questa l’eredità che raccogliamo. Oggi celebrare questo **gigante della storia aerospaziale** significa avere il coraggio di guardare avanti.

Lo spazio non è più un sogno astratto, ma una realtà che impatta ogni giorno sulla vita dei cittadini e delle imprese”.

Dopo aver espresso un ringraziamento speciale al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministro Adolfo Urso per aver omaggiato Petrone a Washington lo scorso 31 marzo, restituendo il giusto tributo a una figura della comunità scientifica internazionale, il Presidente ha snocciolato dati che fotografano una **Basilicata insospettabile leader dell’alta tecnologia:** basandosi sulle ultime elaborazioni dei dati ISTAT, il comparto dell’aerospazio rappresenta oggi circa l’11,5% del PIL regionale.

Un risultato eccezionale per una regione di queste dimensioni, che dimostra come la filiera lucana sia un asset strategico per l’intera nazione. Non è un caso, infatti, che proprio dalla Basilicata sia partita la terza edizione degli Stati Generali della Space Economy.

Grazie alle eccellenze del territorio – come il Centro Spaziale “Giuseppe Colombo” dell’ASI di Matera, il Distretto TeRN, l’Università della Basilicata, il CNR e colossi come e-Geos e Telespazio (Leonardo) – **la regione è ormai un punto di riferimento europeo per l’osservazione della Terra**

STRADA E SPE
PROGRAMMA



A FAN SU FACEBOOK, CLICCA SU "MI
PIACE!"



ALTRE NEWS



POTENZA,
NIFNTF

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti. Continuando accetti l'utilizzo di tutti i cookie.

OK HO CAPITO Leggi di più

nell'agricoltura di precisione, nella gestione delle risorse idriche, nel monitoraggio delle coste e nella prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico.

Si tratta di tecnologie spaziali applicate alla vita quotidiana delle persone.

Un modello che si riflette anche a livello internazionale: attraverso la vicepresidenza della rete europea Nereus, la Basilicata è diventata la "regione-pilota" scelta dall'ESA per formare i dirigenti pubblici nell'uso dei dati geospaziali, attirando l'interesse di realtà come la Baviera e la Catalogna.

Bardi ha rivendicato con orgoglio anche i primati formativi e culturali della regione, ricordando che la Basilicata è la prima e unica realtà europea ad aver attivato un Master universitario internazionale dedicato all'Osservazione della Terra, capace di attrarre studenti da tutto il mondo.

Spazio anche alla cultura scientifica con il successo del neonato Museo della Scienza e dello Spazio di Matera, nato dall'attivismo delle imprese locali, che ha già registrato lo straordinario record di 7.000 visitatori paganti nei soli primi due mesi.

Un polo d'eccellenza che si consolida come riferimento nazionale e che ospiterà in via permanente la prestigiosa mostra "Macchine del Tempo" promossa dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

Ha concluso Bardi:

"Siamo in costante contatto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per **candidare nuovi progetti strategici legati a droni, intelligenza artificiale e digital twin.**

Vogliamo attrarre **investimenti e creare posti di lavoro** altamente qualificati per trattenere e offrire nuove opportunità ai nostri giovani".



ORDINE DEGLI
INGEGNERI DI
POTENZA,
INSEDIATO IL
NUOVO
CONSIGLIO:
AUGURI DI
BUON
LAVORO



TRA
ARCHEOASTR
ONOMIA E
FEDE: A
CASTELGRAN
DE IL SOLE
DEL
SOLSTIZIO
SVELA I
SEGRETI
DELLE
ANTICHE
CHIESE. ECCO
COSA SI È
SCOPERTO



POTENZA,
BUCALETTO:
"LA CASA
DOMOTICA
TORNI
PRESTO ALLE
PERSONE CON
DISABILITÀ E
ALLE LORO
FAMIGLIE".
L'APPELLO



RITORNA A
POTENZA IL
BIBLIOMOTOC
ARRO:

Poste italiane su input del Ministero, al pari di un francobollo, proprio per celebrare la figura di Rocco Petrone nel centenario della sua nascita”.

POTENZANEWS.NET ha aperto il canale  WhatsApp ufficiale. Per ricevere in anteprima le NEWS più importanti **CLICCA QUI!**

autosantoro **DAYS**
FUORI TUTTO PER AUTO IN PRONTA CONSEGNA

fino a 10.000€ **-22%**
di **Super Sconto** per Tutti
senza obbligo di rottamazione o finanziamento

KONA tua da **20.990€** TUCSON tua da **26.990€**

ora o mai più! chiama subito 0971 489076



PROGETTI DA REALIZZARE?

Agos

PARCO DI MON

ALTRE NEWS



BASILICATA, OCCUPABILITÀ: OLTRE 30000 I BENEFICIARI PRESI IN CARICO DAI CENTRI PER L'IMPIEGO LUCANI. I DATI DEL PROGRAMMA GOL



UN MAGGIOCIANDO PER GIOIÒ: CORLETO PERTICARA COLTIVA LE RADICI DELLA LEGALITÀ



BASILICATA, IL CORAGGIO DI DANIELE: SALVA UNA MADRE E IL SUO BIMBO IN MARE!



POTENZA: PURTROPPO NON CE L'HA FATTA IL

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti. Continuando accetti l'utilizzo di tutti i cookie.

OK HO CAPITO Leggi di più

Potenza apre il percorso nazionale di Spazio Italia 2.0

Di Michelangelo Moles / 16 Giugno 2026 / Istituzioni, Eventi, Space Agenda



Un momento dell'evento inaugurale di Spazio Italia 2.0 presso l'Università degli Studi della Basilicata, primo appuntamento degli Stati Generali della Space Economy 2026.

Credito: Adolfo Urso su X

Con investimenti previsti per **7,8 miliardi di euro** entro il **2028** e una nuova cornice normativa dedicata all'economia dello spazio, l'Italia punta a consolidare il proprio ruolo tra le principali potenze spaziali europee. In questo contesto prende il via **Spazio Italia 2.0 – Stati Generali della Space Economy**, il percorso nazionale che nei prossimi mesi coinvolgerà istituzioni, industria, università, ricerca e finanza per discutere le priorità strategiche del settore.

L'iniziativa è stata inaugurata presso l'**Università degli Studi della Basilicata** con il primo appuntamento intitolato "Da Rocco Petrone alla Space Economy", aprendo un confronto che punta a rafforzare il coordinamento dell'ecosistema spaziale nazionale in una fase di profonda trasformazione tecnologica e industriale.

La Space Economy entra nella fase della governance nazionale

La crescita della Space Economy richiede oggi non soltanto investimenti e capacità tecnologiche, ma anche strumenti di coordinamento tra i diversi attori della filiera.

Con questo obiettivo nasce la terza edizione di **Spazio Italia 2.0 – Stati Generali della Space Economy**, iniziativa promossa dall'**Intergruppo Parlamentare per la Space Economy (IPSE)** e organizzata da **Inrete – Relazioni Istituzionali e Comunicazione**.

Il percorso attraverserà diverse regioni italiane con l'obiettivo di favorire il confronto tra istituzioni, imprese, università, centri di ricerca e stakeholder del comparto, contribuendo alla definizione di una visione condivisa per il futuro del settore.

La nuova legge sullo spazio e gli investimenti fino al 2028

Tra gli elementi che caratterizzano l'attuale fase di sviluppo del settore vi è l'approvazione della prima legge italiana dedicata all'economia dello spazio, richiamata nel corso dell'evento come uno dei passaggi più significativi per il rafforzamento della competitività nazionale.

Accanto alla dimensione normativa, assume particolare rilevanza il programma di investimenti pubblici destinati al comparto, pari a **7,8 miliardi di euro** entro il **2028**, una delle più consistenti dotazioni finanziarie mai dedicate dall'Italia alle attività spaziali.

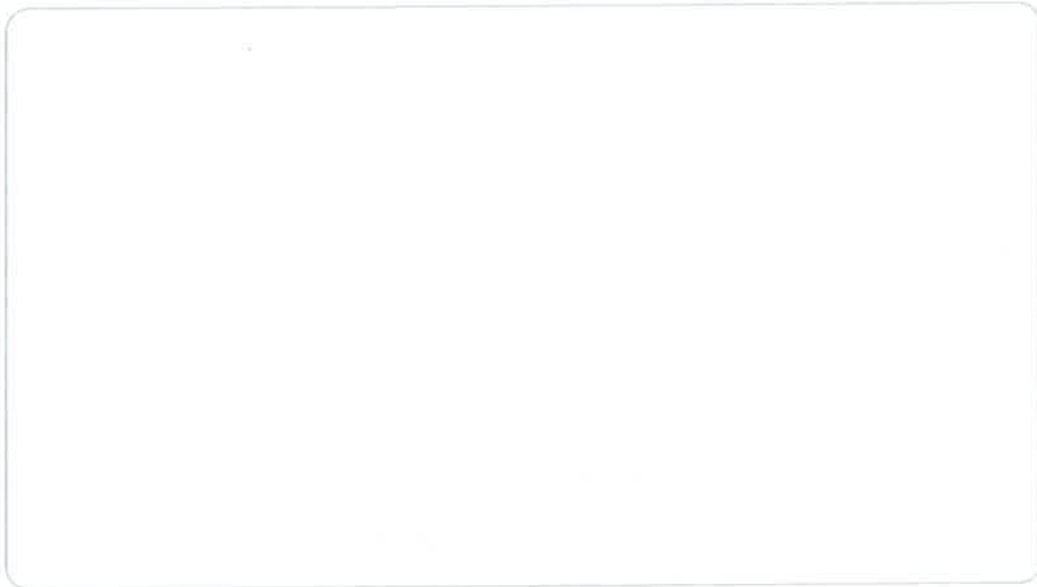
L'obiettivo è sostenere lo sviluppo delle capacità industriali, scientifiche e tecnologiche del Paese in un contesto internazionale caratterizzato da una crescente competizione tra Stati e operatori privati.

Adolfo Urso

@adolfo_urso · [Segui](#)



Lo spazio unisce l'Italia, da Nord a Sud. Questo è il momento del ritorno del nostro Paese tra i protagonisti internazionali di un settore strategico, grazie a una filiera articolata e completa che va dalla progettazione e produzione dei vettori allo sviluppo di satelliti e [Mostra altro](#)



✎ Ultima modifica: 3:11 PM · 15 giu 2026



19



Rispondi



Copia link

[Leggi 1 risposta](#)

Industria, ricerca e istituzioni a confronto sul futuro del settore

La giornata inaugurale ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e di alcuni dei principali protagonisti dell'industria aerospaziale italiana.

Tra questi figuravano l'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)**, **Leonardo** e numerose realtà della filiera dell'innovazione, confermando il ruolo sempre più centrale delle attività spaziali come fattore di crescita economica, sviluppo tecnologico e creazione di nuove competenze professionali.

Il confronto si concentrerà nei prossimi mesi su temi quali infrastrutture spaziali, ricerca, sicurezza, applicazioni dual use e sviluppo delle nuove filiere ad alta intensità tecnologica.

Da Rocco Petrone alle nuove professioni dell'economia dello spazio

L'avvio del percorso nazionale è stato ospitato nell'ambito delle celebrazioni promosse dal **Distretto Aerospaziale TeRN-CLAS** con il supporto della **Regione Basilicata** per il centenario della nascita di **Rocco Petrone**, direttore di lancio della missione **Apollo 11** e figura simbolo del contributo italiano alla conquista dello spazio.

Nel corso dell'incontro, il presidente dell'Intergruppo Parlamentare per la Space Economy, Andrea Mascaretti, ha dichiarato:

“Abbiamo scelto di avviare Spazio Italia 2.0 a Potenza nel centenario della nascita di Rocco Petrone, una figura che rappresenta al meglio il contributo che il talento italiano ha saputo offrire a una delle più grandi imprese della storia dell'umanità.

Con Spazio Italia 2.0, coinvolgeremo istituzioni, industria, associazioni di categoria, università, ricerca e finanza per condividere una strategia nazionale per la Space Economy e rafforzare il ruolo dell'Italia, che già oggi è una delle principali potenze spaziali europee grazie alle proprie capacità industriali, scientifiche e tecnologiche ed allo straordinario impegno del Ministro Urso e del Governo Meloni, con l'approvazione della prima legge italiana per l'[economia dello spazio](#), e i più grandi investimenti mai effettuati dall'Italia in questo settore pari a 7,8 miliardi di euro al 2028.

In un tempo in cui molti si interrogano su quali professioni sopravviveranno alla rivoluzione tecnologica in atto, noi stiamo contribuendo a costruire oggi le professioni del futuro”.

Competitività europea e sviluppo delle nuove filiere spaziali

Oltre alla dimensione istituzionale, il percorso degli **Stati Generali della Space Economy** assume una valenza industriale sempre più rilevante.

L'evoluzione del mercato spaziale globale, l'emergere di nuove applicazioni commerciali e la crescente importanza delle infrastrutture orbitali stanno spingendo i Paesi europei a rafforzare le proprie capacità produttive e tecnologiche.

In questo scenario, l'Italia punta a valorizzare il proprio patrimonio industriale e scientifico attraverso una maggiore integrazione tra ricerca, imprese, finanza e istituzioni. Gli Stati Generali della Space Economy nascono anche con l'obiettivo di individuare le priorità necessarie per consolidare il posizionamento competitivo del Paese all'interno della nuova economia dello spazio europea.

Michelangelo Moles



Michelangelo Moles laureato magistrale in Corporate Communication e Media è specializzato nei temi della space economy e della blue economy, con particolare attenzione agli aspetti legati all'innovazione, alla comunicazione strategica e alla divulgazione dei nuovi modelli economici connessi al mare e allo spazio.

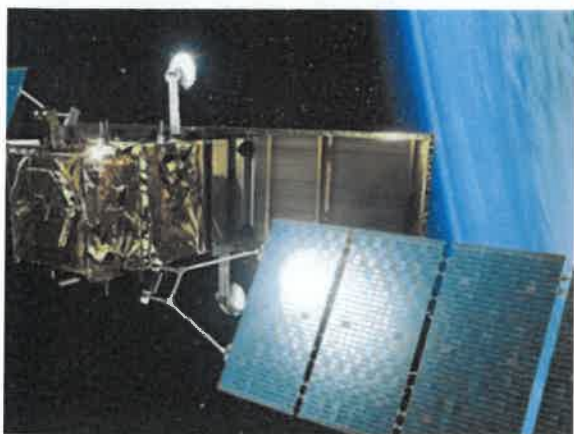


Nel corso degli anni ha acquisito una forte capacità di strutturare informazioni, notizie e approfondimenti sui principali comparti dell'economia dello spazio e dell'economia del mare: satelliti, telecomunicazioni, osservazione della Terra, space tech, portualità, logistica, innovazione marittima, sostenibilità, tecnologie dual use e interconnessioni tra settore aerospaziale e blue economy.

←
[Dichiarazione congiunta Italia-Giappone
sulla collaborazione spaziale](#)

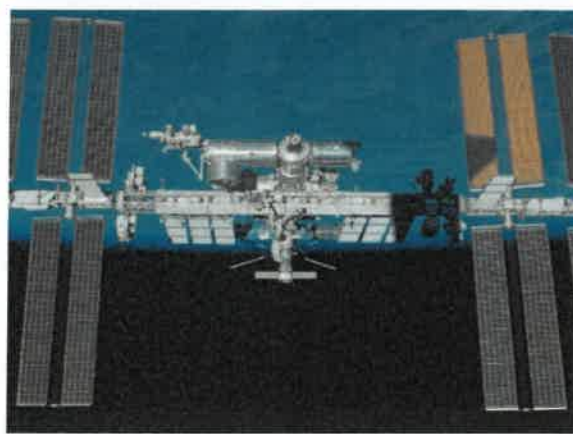
→
[Liz Lloyd annuncia 19 milioni per
l'innovazione spaziale UK](#)

Articoli correlati



AGENZIE SPAZIALI | GRANDI AZIENDE

“Startup spaziali”: focus sulla European Space Conference e #T-TeC 2022



AGENZIE SPAZIALI | GRANDI AZIENDE

L'esperimento NIMAS verrà sviluppato con i fondi dell'ASI della DLR e della UK Space Agency



AGENZIE SPAZIALI | GRANDI AZIENDE

Il tempo ritarda lo snodo dello SpaceX Crew-6 della NASA dalla stazione di sabato 2 settembre



FACEBOOK



INSTAGRAM



LINKEDIN



YOUTUBE

Space economy, Mascaretti "Al via domani a Potenza Spazio Italia 2.0"

14 Giugno 2026



ROMA (ITALPRESS) – "Venti sessioni, sedici regioni coinvolte e oltre cinquanta parlamentari per condividere una strategia nazionale per la Space Economy con il mondo dell'industria, della ricerca, dell'università e della finanza. Prenderà ufficialmente il via domani, 15 giugno, a Potenza "Spazio Italia 2.0 – Stati Generali della Space Economy 2026", il percorso nazionale promosso dall'Intergruppo Parlamentare per la Space Economy". Ad annunciarlo Andrea Mascaretti, deputato di Fratelli d'Italia e Presidente Intergruppo Parlamentare per la Space Economy. "L'apertura della terza edizione – aggiunge – coinciderà con le celebrazioni del centenario della nascita di Rocco Petrone, l'ingegnere di origini lucane che fu tra i principali artefici della missione Apollo 11 che portò l'uomo sulla Luna e una delle figure più autorevoli della storia dell'esplorazione spaziale. Le iniziative, promosse dal Distretto Aerospaziale Lucano TeRN con il sostegno della Regione Basilicata, culmineranno nell'Info Day "Da Rocco Petrone alla Space Economy" presso l'Università degli Studi della Basilicata". "Abbiamo scelto di avviare Spazio Italia 2.0 a Potenza nel centenario della nascita di Rocco Petrone, una figura che rappresenta al meglio il contributo che il talento italiano ha saputo offrire a una delle più grandi imprese della storia dell'umanità. Con Spazio Italia 2.0 coinvolgeremo istituzioni, industria, associazioni di categoria, università, ricerca e finanza per condividere una strategia nazionale per la Space Economy e rafforzare il ruolo dell'Italia, che già oggi è una delle principali potenze spaziali europee grazie alle proprie capacità industriali, scientifiche e tecnologiche e allo straordinario impegno del Ministro Urso e del Governo Meloni, con l'approvazione della prima legge italiana per l'economia dello spazio e i più grandi investimenti mai effettuati dall'Italia in questo settore pari a 7,8 miliardi di euro al 2028. In un tempo in cui molti si interrogano su quali professioni sopravviveranno alla rivoluzione tecnologica in atto, noi stiamo contribuendo a costruire oggi le professioni del futuro" conclude Mascaretti.(ITALPRESS).

Foto: Ipa Agency

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com

/ [NOTIZIE](#) / SPAZIO, DA POTENZA AL VIA IL TOUR 'SPAZIO ITALIA 2.0' NEI DISTRETTI ITALIANI

Spazio, da Potenza al via il tour 'Spazio Italia 2.0' nei distretti italiani

14 Giugno 2026

Urso: "L'Italia protagonista della nuova corsa alla Luna"



Nel ricordo di Rocco Petrone, si apre domani a **Potenza**, in Basilicata, **"Spazio Italia 2.0 - Stati Generali della Space Economy 2026"**, l'intenso programma di iniziative che l'Intergruppo parlamentare sullo Spazio realizzerà nei 16 distretti dell'industria spaziale italiana. Una roadmap sul territorio per evidenziare l'importanza strategica del comparto per lo sviluppo del Paese.

"L'Italia è tornata protagonista della nuova missione lunare, con l'astronauta Luca Parmitano che parteciperà come pilota alla prossima missione Artemis e con le sue industrie che realizzeranno il modulo abitativo lunare destinato ad accogliere gli astronauti che vivranno sul nostro satellite", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy e Autorità delegata alle politiche spaziali e aerospaziali, sen. Adolfo Urso. "Partire dalla Basilicata - ha aggiunto Urso - ha un duplice significato: ricordare un suo grande figlio, che ha lasciato un'impronta straordinaria nell'avventura spaziale, e sottolineare la presenza sul territorio di realtà importanti come il Centro di Geodesia Spaziale di Matera e di numerose PMI del settore che crescono e si rafforzano"

STATI GENERALI DELLA **SPACE** **ECONOMY**

SPAZIO ITALIA 2.0

EDIZIONE 2026

15 06	Regioni, distretti aerospaziali, opportunità cross-industry e partenariati pubblico-privati	Aula Magna Università degli Studi della Basilicata - Potenza
13 07	Economia e finanza per lo spazio	Milano Torre Libeskind - PwC
14 09	Space and underwater (Droni, Rover, Robot, Gps)	Trieste
21 09	Difesa, cybersicurezza, intelligence e tecnologie dual-use	Roma S.M.A.
25 09	Start up, micro imprese, incubatori	Rimini Fiera (BEX)
02 10	Risorse extratmosferiche e materie prime (ISRU)	Olbia, Festival Aerospazio
09 10	Diplomazia spaziale	Roma Farnesina
19 10	Servizi spaziale per il monitoraggio ambientale e climatico	Napoli
NOV	Assemblea plenaria	Milano Fiera



23 giugno 2026

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIC



askanews

Palermo 30°C

Speciale: [ATA](#) | [ROMI E NOME](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [CYBER AFFAIRS](#) | [ASKAENERGY](#) | [ITALIANI NEL MONDO](#) | [EUROPA BUILDING](#) | [MONDO TECH](#) | [USA-ITALIA](#)

Speciale: [Dentro l'Europa](#) | [Pitti 2026](#)

Videonews

SPETTACOLO | VIDEO NEWS

Maria Grazia Cucinotta: il cinema italiano? La crisi è mondiale

23 GIUGNO 2026

ESTERO | VIDEO NEWS

Putin: l'Europa si sta preparando alla guerra con programma di riarmo

23 GIUGNO 2026

POLITICA | VIDEO NEWS

Giorgetti con Guido (Crosetto) nessun conflitto su spese Difesa

23 GIUGNO 2026

FINANZA | VIDEO NEWS

Conte, scettico su patrimoniale, feci studiare ipotesi, non funziona

23 GIUGNO 2026

ECONOMIA | SCIENZA E INNOVAZIONE

Spazio, da domani a Potenza tour "Spazio Italia 2.0" nei distretti italiani

Urso: "L'Italia protagonista della nuova corsa alla Luna"

GIU 14, 2026 Mimit



info & imprese



askanews

Segui la Pagina 185,537 follower



askanews

14 minuti fa

Putin: l'Europa si sta preparando alla guerra con programma di riarmo

Mi place

Commenta

Condividi

Roma, 14 giu. (askanews) – Nel ricordo di Rocco Petrone, si apre domani a Potenza, in Basilicata, "Spazio Italia 2.0 – Stati Generali della Space Economy 2026", l'intenso programma di iniziative che l'Intergruppo parlamentare sullo Spazio realizzerà nei 16 distretti dell'industria spaziale italiana. Una roadmap sul territorio per evidenziare l'importanza strategica del comparto per lo sviluppo del Paese.

"L'Italia è tornata protagonista della nuova missione lunare, con l'astronauta Luca Parmitano che parteciperà come pilota alla prossima missione Artemis e con le sue industrie che realizzeranno il modulo abitativo lunare destinato ad accogliere gli astronauti che vivranno sul nostro satellite", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy e Autorità delegata alle politiche spaziali e aerospaziali, Adolfo Urso.

"Partire dalla Basilicata - ha aggiunto Urso - ha un duplice significato: ricordare un suo grande figlio, che ha lasciato un'impronta straordinaria nell'avventura spaziale, e sottolineare la presenza sul territorio di realtà importanti come il Centro di Geodesia Spaziale di Matera e di numerose PMI del settore che crescono e si rafforzano".



Notizie Correlate

ECONOMIA

UniCredit, Orcel: M&A in Italia? Noi osservatori, non vedo oggi opportunità

09/29/2025

ECONOMIA

Lavoro. Calderone: patto sindacati su contrattazione "un passo avanti"

09/29/2025

ECONOMIA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Leonardo presenta Transition plan 2026 a supporto di crescita e resilienza

09/29/2025

Ti potrebbe interessare anche



Arrotondare lo stipendio in Italia: cosa funziona davvero nel 2026

(GasolLead)



Macchie senili? Il trend beauty coreano più semplice al mondo che quasi nessuno conosce! (non così)

(femme-divine.it)



LE DUE GIORNATE DEDICATE A ROCCO PETRONE SI CHIUDONO CON IL CONVEGNO ALL'UNIBAS

Giovanna Laguardia / ATTUALITÀ / 15 Giugno 2026 / 3 minutes read



Cala il sipario, a Potenza, sugli stati generali della Space Economy: due giornate nel ricordo di Rocco petrone a 100 anni dalla nascita e nel segno del futuro. L'evento è stato promosso dal Distretto lucano dell'aerospazio TeRN-CLAS con il supporto della Regione Basilicata.



Se vivi a Potenza, prova gratis questi appa

Amplifon

Commercio e industria

Sport

Gli Stati Generali della Space Economy sono inoltre sostenuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, grazie all'impegno del ministro Adolfo Urso, e dal Gruppo Interparlamentare per la Space Economy presieduto dall'onorevole Andrea Mascaretti.

Il presidente della Giunta regionale Bardi, nel suo indirizzo di saluto al convegno Da Rocco Petrone alla Space Economy": "Dalle radici lucane alle frontiere dello spazio: la storia di Rocco Petrone è motivo d'orgoglio di appartenenza ed è anche una traccia precisa per il futuro della nostra regione".

"La sua storia - ha detto - ci dimostra che il talento, la preparazione e la visione possono portare una terra apparentemente periferica al centro delle più grandi sfide dell'umanità. È questa l'eredità che raccogliamo. Oggi celebrare questo gigante della storia aerospaziale significa avere il coraggio di guardare avanti. Lo spazio non è più un sogno astratto, ma una realtà che impatta ogni giorno sulla vita dei cittadini e delle imprese".

Dopo aver espresso un ringraziamento speciale al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministro Adolfo Urso per aver omaggiato Petrone a

ricotrdato che basandosi sulle ultime elaborazioni dei dati ISTAT, il comparto dell'aerospazio rappresenta oggi circa l'11,5% del PIL regionale. Un risultato eccezionale per una regione di queste dimensioni, che dimostra come la filiera lucana sia un asset strategico per l'intera nazione. Non è un caso, infatti, che proprio dalla Basilicata sia partita la terza edizione degli Stati Generali della Space Economy.

Grazie alle eccellenze del territorio - come il Centro Spaziale "Giuseppe Colombo" dell'ASI di Matera, il Distretto TeRN, l'Università della Basilicata, il CNR e colossi come e-Geos e Telespazio (Leonardo) - la regione è ormai un punto di riferimento europeo per l'osservazione della Terra. Da Matera transitano competenze e dati che trovano applicazione immediata nella gestione del territorio, nell'agricoltura di precisione, nella gestione delle risorse idriche, nel monitoraggio delle coste e nella prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico.

Scopri di più

Fiere e congressi

Matematica

Sindacati e diritto del lavoro

che sta vivendo una fase di espansione strutturale a livello globale. La sfida per l'Italia non è capire se ci sarà crescita, ma assicurarsi di essere protagonisti di questa crescita".

Marsiaj ha detto che la Space Economy mondiale "vale oggi 471 miliardi di euro e raggiungerà 1.600 miliardi entro il 2035, con stime che arrivano fino a 3.000 miliardi di euro considerando i servizi abilitati dai dati satellitari. In questo scenario l'Italia parte da una posizione di forza. Il nostro settore aerospaziale vale oltre 21 miliardi di euro di fatturato, impiega più di 50 mila addetti diretti ed è tra i pochi al mondo a disporre di una filiera completa, dalla propulsione ai satelliti, fino ai servizi spaziali".

Per Francesco Somma, La Space Economy non rappresenta soltanto una prospettiva tecnologica ma può costituire una vera scelta di politica industriale per il futuro della Basilicata". Somma ha ricordato che la Basilicata "dispone di asset strategici di assoluto valore, come il Centro di Geodesia Spaziale, eGeos e Telespazio, oltre alle competenze sviluppate dalle piccole e medie imprese nate intorno su questo impulso che consentono alla regio e di inserirsi nei segmenti più innovativi e ad alto valore aggiunto della nuova  economia dello spazio. La sfida non è soltanto partecipare allo sviluppo del settore, ma contribuire a guidarlo attraverso l'integrazione sempre maggiore tra ricerca, impresa e territorio".



Home » Space Economy. Mascaretti (Fdi) al via domani a Potenza “Spazio Italia 2.0

POLITICA INTERNA

Space Economy. Mascaretti (Fdi) al via domani a Potenza “Spazio Italia 2.0



By Redazione — 14 Giugno 2026 Nessun commento 1 Min Read



Sidi Nucleus Air Scarpe d...	Falco Kaspar Stivali da m...	IPONE Katana 10W-40 Ol...	TECNIUM Avviatore	Surplu
189€	189,90€	19,90€	36€	



(AGENPARL) - Roma, 14 Giugno 2026 - "Abbiamo scelto di avviare Spazio Italia 2.0 a

Potenza nel centenario della nascita di Rocco Petrone, una figura che rappresenta al meglio il contributo che il talento italiano ha saputo offrire a una delle più grandi imprese della storia dell'umanità. Con Spazio Italia 2.0 coinvolgeremo istituzioni, industria, associazioni di categoria, università, ricerca e finanza per condividere una strategia nazionale per la Space Economy e rafforzare il ruolo dell'Italia, che già oggi è una delle principali potenze spaziali europee grazie alle proprie capacità industriali, scientifiche e tecnologiche e allo straordinario impegno del Ministro Urso e del Governo Meloni, con l'approvazione della prima legge italiana per l'economia dello spazio e i più grandi investimenti mai effettuati dall'Italia in questo settore pari a 7,8 miliardi di euro al 2028. In un tempo in cui molti si interrogano su quali professioni sopravviveranno alla rivoluzione tecnologica in atto, noi stiamo contribuendo a costruire oggi le professioni del futuro" conclude Mascaretti.

